

Segni di fiducia nell'economia Si torna a cercare i manager

Dopo cinque anni neri ripartono le assunzioni E nelle piccole imprese c'è ancora spazio

di **SERGIO PATTI**

Il segnale è piccolo ma importante: per la prima volta dopo cinque anni torna ad aumentare in Italia il numero dei manager. Nel 2016 i dirigenti nel settore industria è cresciuto dell'1% rispetto all'anno precedente. Poco se raffrontato all'emorragia occupazionale che ha falciato il settore, ma molto se si segue il ragionamento del presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**: "L'occupazione si crea con la crescita, e non si cresce se non si fa industria". Nel comparto però le cose non sono tutte rose e fiori. A fare il punto è stata ieri l'assemblea annuale dell'associazione dei dirigenti. Se rivedere il segno "più" sulla situazione occupazionale del management è un'iniezione di fiducia per lo sviluppo del Paese, proprio Cuzzilla ha evidenziato un pericolo: nessuno oggi mette più in dubbio l'importanza di affidare le aziende a chi sa davvero gestirle - e non magari ai tanti politici da siste-

mare, come è avvenuto a dismisura in passato - e però la crescita, anche attraverso gli investimenti in infrastrutture e tecnologie, rischia di restare lettera morta senza investimenti paralleli nel capitale umano, soprattutto in quello ad alta qualifica professionale che ha la responsabilità delle scelte sul futuro delle aziende italiane. Aziende dove i problemi sono fortissimi. Come risulta dalla fotografia

Guardando ai dati dell'ultimo anno, inoltre, le imprese che vantano al massimo 3 manager in organico riducono ancora la propria forza manageriale (-0,6% rispetto al 2016), mentre le grandi imprese, quelle con oltre 50 manager, la irrobustiscono di un +0,8%. Sono le realtà di media dimensione (da 11 a 50 manager), a fare il salto di qualità crescendo di un +3,5% nel 2016. "C'è un tessuto

industriale vivace che dobbiamo sostenere e che è rappresentato dalle aziende di medie dimensioni che stanno reagendo alla crisi. Questo è il momento per trovare strumenti adeguati per far lavorare insieme imprenditori e manager", ha affermato Cuzzilla nella sua relazione, davanti a una platea di manager che così numerosa non si ricordava da tempo.

L'assemblea

Il presidente di **Federmanager** Cuzzilla vede la ripresa E con l'industria si crea l'occupazione



Stefano Cuzzilla (Imagoeconomica)

del management industriale scattata dall'osservatorio di **Federmanager** su dati Inps, dove emerge che il trend occupazionale del management resta sfavorito dalla performance delle imprese industriali con almeno un manager in organico.

Qual è allora la ricetta dei manager? "Bisogna innanzitutto mettere in campo un Piano nazionale di sviluppo del capitale umano - ha rilanciato Cuzzilla - che favorisca l'inserimento delle figure manageriali qualificate soprattutto nelle piccole aziende".

LA RICETTA

Qual è allora la ricetta dei manager? "Bisogna innanzitutto mettere in campo un Piano nazionale di sviluppo del capitale umano - ha rilanciato Cuzzilla - che favorisca l'inserimento delle figure manageriali qualificate soprattutto nelle piccole aziende".

